

Intervista all'assessore Angelo Canella Ma stiamo davvero crescendo bene? Parliamo di raccolta differenziata e aree pubbliche decisamente sporche

È sempre più di attualità il tema dello smaltimento dei rifiuti e della "monnezza" per le strade. La gente non ha più il senso civico di una volta e quindi le amministrazioni devono ricorrere a delle spese straordinarie per rendere più vivibile la città, ma non sempre i risultati si vedono...

Per questo abbiamo incontrato l'assessore Angelo Canella che ha la delega sui rifiuti e sull'ambiente.

"Assessore, perché si fa la raccolta differenziata?"

-Si fa perché c'è una legge che dice che se non si supera una percentuale di raccolta differenziata stabilita per i comuni come il nostro si paga una multa. Questa non è una multa onerosa in quanto costa di più la raccolta differenziata, però questo è un segnale politico che bisogna dare. Bisogna considerare che prima di partire con la raccolta differenziata il comune di Caselle differenziava circa il 27 - 28 % dei rifiuti, ad oggi, dati Seta, siamo al 65%.

Ho sentito qualche giorno fa Mercalli dire che a livello



te il Comune di Caselle?"

-Perché il Comune non ha la forza e ci siamo appoggiati ad una realtà già esistente, già strutturata per fare questo tipo di intervento e di lavoro. Il Comune di Caselle è socio della Seta e ha delle quote in detta società. Si sono aggiudicati loro questo tipo di lavoro alcuni anni fa per una spesa globale di 2 milioni e 250 mila euro.

Ci sono ancora delle cose da definire, ma in linea di massima possiamo ritenerci, per quanto riguarda il servizio, abbastanza soddisfatti. Ci sono delle cose da sanare, tipo i bidoni che non sono posti nelle proprietà.

"A proposito, il Comune aveva stabilito che c'erano delle sanzioni per chi non metteva il bidone all'interno della propria proprietà, però sono molte le case in cui ci sono i bidoni fuori..."

-Nel mese di novembre e dicembre ho fatto un giro, prima a Mappano e poi a Caselle, comunemente situazioni di questo tipo non sono poche. Potranno essere cinquanta casi.

"Tra cui la scuola di viale Bona..."

-Tra cui la scuola di viale Bona. Lì non c'è la possibilità di mettere i bidoni nel cortile della scuola, in quanto ci sono i bambini che giocano. Sono andato nei giorni scorsi con il geometra del comune, dovremmo realizzare, al posto di una parte di parcheggio, un'area recintata per collocarci i bidoni.

Il problema è da affrontare e da risolvere creando quest'area.

"E invece per i condomini che non rispettano questa regola? Visto che chi la rispetta deve dare alla Seta la chiave del cancello e pagare una cifra perché la Seta ritiri nel cortile l'immondizia?"

-Sì, bisogna considerare che poi questa cifra è stata contrattata e si deve pagare un tot a persona per questo tipo di

servizio.

"Proseguiamo. Assessore, perché con la raccolta rifiuti le tariffe non sono state ridotte?"

-Non sono state ridotte perché come si può notare sul territorio circola molto più personale, chi raccoglie l'indifferenziato, chi raccoglie l'umido, chi raccoglie il vetro. Quindi hanno triplicato la presenza di personale sul territorio. Poi bisogna anche considerare che la discarica di Basse di Stura ha aumentato la tariffa di quintalaggio del rifiuto indifferenziato. Nel tempo questo fenomeno verrà assorbito dal fatto che a Caselle sta aumentando la popolazione e la spesa aumenterà di poco e si dividerà tra un maggior numero di persone.

"E la riduzione della tariffa in base ai redditi, in che cosa consiste?"

-Consiste nel fatto che chi nei mesi scorsi ha portato la documentazione che attesta che il proprio nucleo familiare non superava gli 8.000 euro non paga la tariffa rifiuti, invece chi ha un reddito ISEE dagli 8.000 euro agli 11.000 euro paga solo il 50% della tariffa, mentre chi ha un reddito tra gli 11.000 euro e i 13.000 euro ha uno sconto del 30%.

"A proposito delle varie tariffe, quando non c'era la raccolta differenziata, esisteva già la raccolta del verde privato e questo servizio non aveva nessun costo. Quando è stata introdotta la raccolta differenziata improvvisamente questo servizio è stato reso a pagamento. Perché?"

-Perché prima veniva conteggiato in un'unica spesa, invece adesso aumentando i costi si è dettagliata la cosa, e non era giusto che chi non aveva il giardino doveva pagare il servizio.

"Con la raccolta differenziata sono stati tolti i bidoni dalle strade. Però, le faccio un esempio di una zona di Caselle che conosco bene: se mi trovo in via suor Vincenza e devo buttare un pezzo di carta in un cestino o vado al "campetto" o in piazza Falcone. Non ritiene che ci siano pochi contenitori?"

-Da me e dal mio collega Terranova è stato chiesto l'acquisto di una cinquantina di contenitori che verranno installati entro la primavera a Caselle e Mappano. L'ho notato anche io che quando si passeggia c'è questo tipo di difficoltà.

"Poi ci sono delle famiglie e persone che al posto di fare la raccolta differenziata va nelle vie periferiche e butta l'immondizia nei prati..."

-Questo è un problema che purtroppo noto anche io. Soprattutto nelle vie di campagna si notano i rifiuti nel fosso. Per questo tipo di problema Seta

ci fa il servizio di smaltimento delle discariche abusive. Questo è un servizio che ha un costo anche abbastanza elevato, e che poi grava su tutta la popolazione. Noi a Caselle, grazie ad alcune associazioni due volte l'anno ripuliamo tutti questi siti che ci sono in giro a un costo contenutissimo. Il comune mette a disposizione i mezzi. Stiamo cercando una soluzione continuativa con dei costi più contenuti. Stiamo pensando di dare l'incarico ad alcune ditte e ad alcune aziende per ripulire queste zone.

"Il prossimo anno chiude la discarica di Basse di Stura, qual è la sua opinione sull'inceneritore?"

-Fino a qualche anno fa ero contrario a due cose: l'inceneritore e l'energia prodotta dal nucleare. Sono ancora contro l'energia prodotta dal nucleare perché non si sa che cosa fare delle scorie, e nel momento in cui si risolve il problema delle scorie allora potrei rivedere la mia opinione. Invece, per quel che riguarda l'inceneritore, parlando anche con alcuni esperti, ho visto che



Un palo cittadino decorato da tempo da bottiglie: "Prosit !"

ci sono anche in alcune città come Vienna, e sono diventati favorevoli.

Al momento l'inceneritore può essere una soluzione a questo tipo di problema. Però deve essere chiaro che meno rifiuti si hanno da smaltire o da incenerire, e più si abbattano notevolmente i costi. Al momento non c'è alternativa all'inceneritore.

"Deve ancora aprire il primo inceneritore del Gerbido e già si sta parlando di costruire il secondo a Settimo. Secondo lei è necessario?"

-Se noi in tutta Italia avessimo una raccolta rifiuti come c'è al Nord, probabilmente non ci sarebbe neanche bisogno del primo.

"E non ci sarebbero dei costi di trasporto?"

-Sicuramente a livello regionale e provinciale ci deve



Palazzo Mosca il 18 novembre 2007 alle ore 9,00

essere un inceneritore.

"Come viene calcolata la tariffa rifiuti?"

-La tariffa viene calcolata in due modi, una parte fissa e una parte variabile. Fino a qualche anno fa veniva pagata solo in base alla metratura dell'abitazione. Mentre ad oggi si paga una parte in base alla metratura dell'abitazione e l'altra parte in base ai componenti del nucleo familiare. È diventata una tariffa più equa.

"Gli spazi pubblici cittadini sono sempre molto sporchi. La colpa è di sicuro di incivili che lordano e abbandonano ogni genere di rifiuti, però che si può fare per rendere più pulita la nostra città?"

della polizia municipale che segue l'ambiente.

"Ma nelle piazze e nei parcheggi c'è di tutto. Ci sono gruppi che sembrano non fare altro bere, sporcare e rimanere impuniti. Quali provvedimenti in proposito?"

-Per queste cose si dovrebbe monitorare tutto il territorio. Qualche telecamera c'è. È una cosa che si potrebbe fare, anche per altri scopi. Lo noto anche io che, per esempio al Prato della Fiera ci sono i cestini, ma al mattino sulle panchine ci sono le bottiglie delle birre. Lì si deve intervenire cercando di educare le nuove generazioni affinché non facciano più queste cose in futuro. Poi purtroppo bastano poche persone per vanificare il lavoro che fanno tante persone.

"Quanto costa questo servizio di pulizia delle strade ai cittadini?"

-È già incluso nel contratto con Seta.

"Il sindaco Marsaglia, più di un anno fa aveva annunciato che Caselle partecipava al progetto "Vado al Minimo" e che sarebbero stati distribuiti ai cittadini dei kit con dei riduttori dell'acqua e delle lampadine a basso consumo energetico. Quando verranno distribuite?"

-È sicuramente una cosa che andremo a fare nei prossimi mesi, non sappiamo ancora se li distribuiremo porta a porta o se i cittadini dovranno andarli a prendere in appositi uffici.

"Un'ultima considerazione sulla raccolta rifiuti..."

-Penso che per quanto riguarda la raccolta rifiuti, chiunque ci fosse stato al nostro posto, da una parte o dall'altra, sono sicuro avrebbe optato per la raccolta differenziata. E lo dimostrano i dati. Abbiamo più che dimezzato i rifiuti che vanno in discarica, poi spazio per migliorare ce n'è sempre.

Mara Milanese



Una piazza casellese, con le bottiglie e l'immondizia varia.

nazionale siamo al 23% e se solo arrivassimo e superassimo una percentuale del 50 - 60% probabilmente gli inceneritori che ci sono già sarebbero sufficienti a smaltire il restante 50% dei rifiuti indifferenziati. Bisogna considerare che Caselle, San Maurizio, Ciriè arrivano al 60% di raccolta differenziata, mentre Borgaro arriva al 27%. Dal mio punto di vista questa è una strada obbligata perché in questi anni abbiamo comunque dimezzato il rifiuto che va in discarica.

"Assessore, prima lei parlava della Seta. Perché questo servizio lo gestisce quest'azienda e non direttamen-

Lago MAPPANO



Via Fontanile, 2 - 10072 Mappano (TO)
Tel. 011.996.91.80 - 333.239.68.17

L'AGORAIO

di ROLANDO STEFANIA



FILATI per AGUGLIERIA

MACCHINE per CUCIRE

MACCHINE per MAGLIERIA

RIPARAZIONE MACCHINE

Tel. 011.991.31.86

Via C. Cravero, 27 - Caselle T.se

STUDIO CONDO GOFFO Carla CONDO geom. Bruno

amministrazione condominiali
gestioni patrimoniali
redazione contratti locazione
riscossioni affitti - consulenze



Corso Tassoni, 80
10144 Torino

Telefoni

011.437.68.39 - 338.531.12.47

Telefax 011.48.22.05

email brcondo@tin.it